

SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE

COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RITORNO A SCUOLA IN SICUREZZA

Per aiutare le famiglie ad orientarsi nella complessa prospettiva del rientro a scuola in sicurezza, la Scuola ha adattato una possibile *check list* (indicativa) di compiti “dal punto di vista delle famiglie” prendendo come base il comunicato n. 16 dei materiali per la ripartenza elaborati dall’USR-ER.

Citiamo integralmente l’introduzione del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale, Stefano Versari.

“I bambini ci guardano”

Fondamento dell’educazione è il rispecchiamento. Per questo il primo e più potente atto educativo è quello dell’esempio. Se davanti ai bambini e ai ragazzi gli adulti assumono comportamenti inadeguati, sfidanti, irrispettosi, derisori, il risultato sarà non soltanto quello di aumentare il rischio di contagio, ma anche quello di crescere ragazzi irresponsabili; molti esempi ne vediamo in cronaca ogni giorno.

Nella speranza che il contagio non si ripresenti con la virulenza iniziale e che non arrivi a scuola, occorrono comunque comportamenti prudenti e responsabili da parte di tutti, occorre essere pronti ai cambiamenti che potrebbero intervenire nel corso dell’anno.

Nella estrema complessità di questa fase propedeutica al rientro a scuola, si susseguono sui mezzi di comunicazione e sui variegati “luoghi virtuali” di Internet, notizie, contro-notizie e non-notizie, che creano disagio e ansia anche in chi è sufficientemente strutturato, culturalmente e criticamente. Figurarsi quale può essere il disorientamento e l’ansia in chi è meno “strutturato”. Rammentiamo dunque un elemento semplice e fondativo: le competenze in ordine al contagio e alla sua evoluzione non sono della scuola, ma esclusivamente della Sanità. Le ultime indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), prima del rientro a scuola, si avranno nell’ultima decade di agosto. È però da tener presente che la situazione fotografata a quel momento non sarà, probabilmente, quella definitiva, destinata a durare tutto l’anno scolastico.

Quindi, come in quasi tutti i frangenti difficili della vita, la strada da percorrere sarà in primo luogo educativa; accanto alla sapienza dei medici e dei ricercatori viene chiamata in causa la saggezza dei cittadini, la capacità etica e civile di assumersi le proprie responsabilità, di rispettare la vita propria e quella degli altri. Ciascuno di noi è responsabile di quello che fa e anche di quello che omette di fare; del linguaggio che usa; dei fini cui indirizza la propria azione.

Come ricordato nella Nota sui Patti educativi di corresponsabilità, la sicurezza rispetto al contagio non riguarda soltanto le Istituzioni, ma anche i comportamenti dei singoli cittadini e l’azione educativa che le famiglie devono svolgere con i propri figli.

Indicazioni di sicurezza
<ul style="list-style-type: none"> ● Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi non può andare a scuola.
<ul style="list-style-type: none"> ● Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
<ul style="list-style-type: none"> ● Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
<ul style="list-style-type: none"> ● Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
<ul style="list-style-type: none"> ● A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante.
<ul style="list-style-type: none"> ● Salvo che la scuola non adotti la distribuzione di acqua in bottigliette, procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome). Insegna a tuo figlio a non bere mai dai rubinetti
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile; ...)
<ul style="list-style-type: none"> ● Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola: <ul style="list-style-type: none"> - Lavare e disinfettare le mani più spesso. - Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti. - Indossare la mascherina. - Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottigliette d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri....
<ul style="list-style-type: none"> ● Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da COVID-19 e sulle regole che in questi casi verranno seguite.
<ul style="list-style-type: none"> ● Pianifica e organizza il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola: <ul style="list-style-type: none"> ○ Se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico (treno, autobus, trasporto scolastico) preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti, ... Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto pubblico). ○ Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.
<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.

<ul style="list-style-type: none"> ● Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.
<ul style="list-style-type: none"> ● Conosci le modalità con cui la tua scuola intende accompagnare gli studenti, affinché seguano le pratiche per ridurre la diffusione di COVID-19, anche in questo caso per preparare tuo figlio a seguirle.
<ul style="list-style-type: none"> ● Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle di altri allievi.
<ul style="list-style-type: none"> ● Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
<ul style="list-style-type: none"> ● Se hai un bambino piccolo, preparalo al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).
<ul style="list-style-type: none"> ● Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.
<p>Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità</p>
<p>Problemi di salute in relazione al contagio</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Accertati con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di tuo figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali...) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui.
<ul style="list-style-type: none"> ● Se tuo figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, fai predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
<ul style="list-style-type: none"> ● Se tuo figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatti rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentala a scuola chiedendo che si predispongano percorsi di Didattica Digitale Integrata e di istruzione domiciliare, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l'organizzazione.
<p>Comportamenti igienici (impegnarsi a insegnarli anche se è difficile)</p>

- Fornisci sempre a tuo figlio nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnagli a buttarli dopo ogni uso; fornisci anche fazzolettini disinfettanti e insegnagli ad usarli.

- Insegnagli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate, quando è in luogo pubblico.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

- *“Non sono soggetti all’obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo”*. Valuta attentamente con il medico curante se tuo figlio rientra nella condizione di oggettiva incompatibilità di utilizzo. Se compatibile, infatti, è importante insegnare a tuo figlio l’uso della mascherina, a tutela della sua sicurezza.

- Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine, né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.

Esigenze diverse

- Se, nonostante l’organizzazione scolastica, il curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l’accesso ai locali scolastici, per uscire sul territorio, per gli intervalli, per la mensa, per l’educazione fisica, ...), occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio de legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.
- Insegna a tuo figlio a disinfettarsi le mani subito prima e dopo l’uso del bagno
- Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per tuo figlio e insegnagli a prestare attenzione alle segnalazioni a pavimento